Associazione
CASA DELLA MEMORIA
Servigliano

Associazione La Casa della Memoria
Impresa Sociale ETS

UN LIBRO DI STORIA A CIELO APERTO

Offerta didattica 2023- 2024

L'ex campo di prigionia e internamento di Servigliano è Monumento Nazionale con legge 9 marzo 2022 n. 20

L'unico luogo in Italia testimone di tutte le tragedie del Novecento

CHI SIAMO

Dal 2001 recuperiamo e facciamo rivivere la memoria di tutti gli eventi che hanno interessato direttamente l'ex Campo di Prigionia di Servigliano, e indirettamente la Valle del Tenna, attraverso la raccolta di materiale documentario, di testimonianze e l'accoglienza di visitatori e studiosi.

Promuoviamo la cultura della legalità con l'obiettivo di educare le nuove generazioni ai valori della pace, della democrazia e della solidarietà.

Da sempre destiniamo il lavoro di ricerca all'educazione dei più giovani attraverso un programma di laboratori scolastici che permetta a studenti di tutte le età di conoscere e comprendere la storia del Novecento e quella del proprio territorio.

Nel corso degli anni il numero delle scolaresche in visita al campo è sempre cresciuto e sono ancora molte quelle provenienti da altre regioni, tutte ugualmente interessate ad approfondire aspetti della storia contemporanea in un luogo che è stato un testimone diretto degli avvenimenti del Novecento.

OFFERTA DIDATTICA

Dalla quota di partecipazione sono esentati insegnanti e studenti con disabilità psico-motorie.

Sono previsti sconti sul costo del singolo laboratorio in caso di più classi dello stesso istituto in contemporanea.

LA STORIA DEL CAMPO DI SERVIGLIANO

CLASSI 1° - 2° - 3° - 4° - 5°

La storia del Campo di Servigliano abbraccia tutta la prima metà del '900.
Dalla Prima Guerra Mondiale, fino alla profuganza giuliano-dalmata, passando per la Seconda Guerra Mondiale, l'internamento degli ebrei e la Resistenza Civile: un excursus completo che parte dal campo di Servigliano e porta al contesto storico generale del '900.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo con visione di materiale video e fotografico.

DURATA: 2h circa

COSTO: 150€ a classe.

Capienza massima:
80 persone.

FINALITÀ
Conoscere e approfondire la storia del '900 attraverso la storia dell'ex campo di prigionia di Servigliano.

A SPASSO NELLA STORIA

CLASSI: 5°

La storia a Servigliano non passa solo dal campo. Tanti sono i luoghi legati in maniera significativa ad eventi che si ricollegano alla Grande Storia. Camminando per le vie del centro e per sentieri di campagna conosceremo le storie di partigiani, soldati americani, ebrei provenienti da ogni parte d'Europa e profughi da tutto il mondo: tutte persone che hanno intrecciato la loro storia con quella di Servigliano.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue camminata nel territorio comunale con racconti e curiosità su eventi e personaggi storici.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 80 persone.

FINALITÀ
Comprendere l'impatto della storia su un territorio e la sua comunità. Approfondire alcune tematiche della storia del '900.

LA PRIGIONIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

CLASSI: 5°

Quanti furono e chi erano i prigionieri austro-ungarici detenuti in Italia? Che cosa pensavano degli italiani? Da dove venivano?
Quali furono le condizioni di prigionia nel nostro Paese?
E nel campo di Servigliano?
Che cosa raccontano le loro testimonianze e le lettere inviate ai parenti?
E come era, dall'altra parte, la condizione dei prigionieri italiani in Germania e Austria?
Quali furono le "politiche Salandra-Sonnino" sui prigionieri italiani?

Il laboratorio traccerà un quadro dettagliato della prigionia durante la prima guerra mondiale e considererà anche storie drammatiche come quella dei prigionieri austriaci all'Asinara, o dei trentini e giuliano-dalmati prigionieri in Italia e rieducati forzosamente all'italianità dell'epoca.

LA PRIGIONIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

CLASSI: 5°

FINALITÀ
Apprendere e comprendere, attraverso la storia dell'ex campo di prigionia di Servigliano, le vicende legate alla Prima Guerra Mondiale. Approfondire alcuni temi poco discussi della storia del '900.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

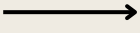
Capienza massima: 40 persone.

LA STORIA DEGLI EBREI IN ITALIA E NELLE MARCHE: EBRAISMO E ANTIEBRAISMO

CLASSI: 4°- 5°

Il laboratorio ricostruisce la millenaria storia degli ebrei in Italia e il loro apporto fondamentale alla crescita della società.
In dettaglio si considerano le origini del razzismo antiebraico e lo sviluppo dell'antisemitismo nell'antica Roma, nel Medioevo cristiano, nel periodo della Controriforma, e nei secoli seguenti, fino alle persecuzioni naziste e fasciste del Novecento e alle politiche di sterminio che condussero alla Shoah.

Il laboratorio mostra come in Europa, in Italia e nelle Marche fu realizzata una propaganda ideologica costante nei secoli e del tutto falsa, quella che descriveva l'ebreo cattivo e demoniaco che, in quanto nemico, andava convertito, perseguitato, ghettizzato, chiuso a chiave, eliminato.
Conoscere le radici del razzismo presenti nella nostra stessa cultura può servire a non ripetere gli errori del passato.



LA STORIA DEGLI EBREI IN ITALIA E NELLE MARCHE: EBRAISMO E ANTIEBRAISMO

CLASSI: 4°- 5°

FINALITÀ
Riconoscere le radici dell'antisemitismo e scoprire la millenaria storia della cultura ebraica nella società occidentale.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

LA SHOAH

CLASSI: 5°

L'infame progetto dell'eliminazione degli ebrei venne deciso e concretizzato dalla Germania nazista nel corso della Seconda Guerra Mondiale e, in Italia, trovò piena collaborazione nel regime fascista. Shoah è un vocabolo ebraico che significa catastrofe, distruzione. Esso è sempre più utilizzato per definire l'attuazione del progetto nazista e fascista di sistematica uccisione dell'intera popolazione ebraica.
Tale progetto venne attuato con la collaborazione parziale o totale dei governi o dei movimenti politici fascisti.

Ad ogni Giorno della Memoria si esprime un troppo generico cordoglio per quanto accaduto, ma spesso si dimentica di analizzare le ideologie che condussero alla politica dello sterminio. Il laboratorio ci permette non solo di ricordare genericamente, ma anche di conoscere esaurientemente per costruire un futuro di pace.

LA SHOAH

CLASSI: 5°

FINALITÀ
Conoscere e comprendere le radici dell'antisemitismo e le ideologie alla base della politica di sterminio.
Approfondire temi importanti della storia del '900.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima:
40 persone.

IL SISTEMA CONCENTRAZIONARIO NAZIFASCISTA

CLASSI: 5°

A Wansee, nei pressi di Berlino, si svolse, nel gennaio 1942, l'incontro con tutti i dirigenti nazisti di ogni comparto militare e amministrativo per pervenire alla deportazione di 11 milioni di persone e condurle, attraverso un sistema definito nei minimi dettagli, alla totale eliminazione.
laboratorio ci porta in viaggio a Gross Hesepe, Fullen, Dacau, Mittelbaudora, Buchenwald, Bergen Belsen, Neuengamme, Ravensbruck, Sachsenhausen, Flossenburg, Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Gusen, Artheim, Fossoli di Modena, Risiera di San Sabba di Trieste, e infine a Servigliano, ossia nei luoghi della memoria in tutta Europa, per conoscerne la drammatica storia e capire i valori che sono alla base della nostra Costituzione.

IL SISTEMA CONCENTRAZIONARIO NAZIFASCISTA

CLASSI: 5°

FINALITÀ
Approfondire il tema della repressione delle libertà individuali nei regimi dittatoriali nazista e fascista.
Conoscere e comprendere i principi fondanti la Costituzione Italiana.
Riflettere sul tema della conservazione della memoria.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

LA PRIGIONIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA RESISTENZA CIVILE E LA STORIA DEI GIUSTI

CLASSI: 5°

Decisiva per la salvezza di un terzo degli Ebrei d'Europa (due terzi perirono nei campi di sterminio) fu l'avanzata delle truppe alleate. Ma i liberatori erano stati preceduti da un'armata senza armi: europei non ebrei che si impegnarono, a rischio della loro stessa vita, in azioni di soccorso.
Yad Vashem, l'Istituto storico per la Memoria della Shoah, a Gerusalemme, assegna il titolo di Giusto tra le Nazioni ai non ebrei che hanno aiutato a salvare la vita di un ebreo, rischiando la propria e senza aspettarsi alcuna ricompensa.

Dal 2012 il 6 marzo è la Giornata europea dei Giusti.
Promossa dal Parlamento dell'Unione europea per ricordare coloro che si sono opposti e si oppongono ai crimini contro l'umanità e alle dittature.
La peculiarità della Giornata europea dei Giusti è che estende il concetto di Giusto a tutti i genocidi, a tutte le dittature, di tutte le epoche, anche del nostro presente.

→

LA PRIGIONIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA RESISTENZA CIVILE E LA STORIA DEI GIUSTI

CLASSI: 5°

FINALITÀ

La memoria del Bene è un potente strumento educativo e serve a prevenire genocidi e crimini contro l'umanità.
Serve a riflettere su come si può fermare il male nelle drammatiche condizioni delle guerre, delle dittature, dei sistemi che impediscono la libertà.
La cultura dei Giusti è la cultura di tutti quelli che vogliono migliorare il mondo.

SVOLGIMENTO

Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

I RAPPORTI DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO ITALIANI

CLASSI: 4° - 5°

I rapporti degli ispettori della Croce Rossa che ispezionavano i campi sono una preziosa fonte di informazione per conoscere le condizioni di vita dei prigionieri alleati internati nei campi italiani.
Il laboratorio prende in esame documenti originali conservati nell'archivio nazionale di Londra vicino a Kew Gardens.
I documenti che riguardano Servigliano sono redatti in lingua inglese perciò il laboratorio offre la possibilità di svolgere un lavoro interdisciplinare con i docenti di storia e quelli di lingua inglese.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento guidato nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massimai: 40 persone.

FINALITÀ
Approfondire il tema della prigionia nella Seconda Guerra Mondiale. Offrire nozioni di analisi delle fonti storiche.

INTRODUZIONE AI DIARI DEI PRIGIONIERI DI GUERRA

CLASSI: 4° - 5°

I diari lasciati dai prigionieri ci aiutano a conoscere la loro vita. In particolare i resoconti presi in considerazione narrano del coraggioso e disinteressato aiuto dato loro dalle popolazioni delle campagne italiane, anche a rischio di feroci rappresaglie.
Esamineremo alcuni passi significativi di alcuni diari selezionati e cercheremo di capire le ragioni che spinsero gli ex-prigionieri a lasciare le loro testimonianze.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento guidato nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

FINALITÀ
Approfondire il tema della prigionia e della diaristica come fonte storica e genere narrativo. Capire quali sono i punti di forza e di debolezza di un diario ai fini della ricerca storica.

I CAMPI FASCISTI IN ITALIA

CLASSI: 4° - 5°

Dove erano ubicati i campi fascisti? Che cosa è rimasto di questi luoghi della memoria? Il laboratorio, attraverso il sito web campifascisti.it, affronta il tema dell'internamento come pratica di repressione messa in atto dal fascismo dal 1922 al 1945. Si analizzeranno alcuni campi presenti in Italia, tra cui Bolzano, Sulmona, Fonte D'Amore e Ferramonti di Tarsia, cercando nel contempo di riflettere sul perché così poco sia rimasto di questi luoghi di internamento.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

FINALITÀ
Approfondire l'aspetto delle pratiche repressive nel periodo fascista. Offrire spunti di riflessione sul tema della conservazione della memoria.

LA STORIA DEGLI IMI, INTERNATI MILITARI ITALIANI

CLASSI: 4° - 5°

Il laboratorio racconta nei dettagli, appassionando i ragazzi, la vicenda degli IMI, i 650.000 soldati italiani internati dopo l'8 settembre 1943 nei campi nazisti di lavoro forzato. Viene ricostruito il sistema della deportazione e del lavoro coatto a cui gli italiani furono sottoposti, si ascoltano le testimonianze e le voci dei protagonisti, si spiegano le ragioni che concorsero a causare la loro tragedia.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

FINALITÀ
Approfondire l'aspetto delle pratiche repressive nel periodo fascista. Offrire spunti di riflessione sul tema della conservazione della memoria.

IL NOVECENTO ITALIANO E L'8 SETTEMBRE 1943

CLASSI: 5°

Il laboratorio prende ispirazione dal libro "Italia, 8 settembre 1943. Autobiografia di una nazione" di Paolo Giunta La Spada. Il testo, fondamentale per il percorso di educazione civica, illumina molti aspetti trascurati o ignorati della nostra storia e si caratterizza per l'uso di una documentazione largamente sconosciuta: documenti originali, testimonianze, comunicati, testi di giornali e diagenzie di stampa.

Il laboratorio permetterà di ricostruire non solo i fatti e tutti i personaggi dell'8 settembre 1943, ma gran parte del Novecento italiano. È particolarmente rivolto agli studenti delle scuole superiori che potranno, prima di lasciare la scuola e avviarsi alla vita adulta, acquisire una appassionante conoscenza della propria identità e contribuire consapevolmente al futuro di un'Italia libera e democratica.

IL NOVECENTO ITALIANO E L'8 SETTEMBRE 1943

CLASSI: 5°

FINALITÀ
Conoscere ed approfondire nel dettaglio i passaggi di una data e di un periodo fondamentali per la nascita della democrazia italiana e la fine del regime fascista.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

LA STORIA DEL CONFINE ALTO-ADRIATICO

CLASSI: 5°

Ad ogni Giorno del Ricordo si rinnovano, purtroppo, i tentativi di "negazionismo" o di "relativismo": alcuni, ancor oggi, tendono a negare il drammatico esodo vissuto dagli italiani, a minimizzare colpe e complicità di forze politiche e nazioni alleate di Tito, a giustificare le foibe e tutte le spaventose violenze contro gli italiani.

Dalla parte opposta, si nascondono le responsabilità di un nazionalismo italiano fanatico e guerrafondaio che era già attivo agli inizi del secolo XX e alla fine della prima guerra mondiale, e che continuò con violenze e brutali politiche di italianizzazione forzata ad opera del regime fascista dopo il 1922.

Si nascondono le feroci e prolungate pratiche di sterminio e deportazione delle popolazioni slave da parte delle truppe italiane e tedesche durante la guerra. Si continuano a disconoscere le ragioni dei partigiani slavi che combattevano per liberare la loro patria dall'occupazione nazi-fascista. Il laboratorio permette di capire tutta la storia del confine alto-adriatico nel Novecento.

LA STORIA DEL CONFINE ALTO-ADRIATICO

CLASSI: 5°

FINALITÀ
Apprendere e comprendere la complessa vicenda del confine orientale e della profuganza giuliano-dalmata dopo la Seconda Guerra Mondiale in relazione all'ex Centro Raccolta Profughi di Servigliano.

SVOLGIMENTO
Visita guidata al campo a cui segue approfondimento nell'aula multimediale adiacente al campo.

DURATA: 3h circa con pause.

COSTO: 200€ a classe.

Capienza massima: 40 persone.

DOVE SIAMO

Tutti i laboratori si svolgono a Servigliano presso l'ex campo di prigionia, oggi Parco della Pace, e nell'aula multimediale all'interno della ex stazione ferroviaria, via E. Fermi 16 (FM).

INFO E PRENOTAZIONI

email:
casadellamemoriaservigliano@gmail.com

telefono:
3804759708

web:
www.lacasadellamemoria.com

Il Campo di
Servigliano
Tre
1940 e il 1944

IL CAMPO DI SERVIGLIANO TESTIMONE DEL '900

1915 - 1918 CAMPO DI PRIGIONIA PER SOLDATI AUSTRO-UNGARICI

1941 - 1945 CAMPO DI PRIGIONIA PER SOLDATI ALLEATI E DI INTERNAMENTO PER EBREI

1945 - 1955 CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PROFUGHI GIULIANO-DALMATI

Associazione
CASA DELLA MEMORIA
Servigliano

Associazione La Casa della Memoria
Impresa Sociale ETS

UN LIBRO DI STORIA A CIELO APERTO

casadellamemoria_servigliano

lacasadellamemoriaservigliano